



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la L. R. 27/04/1999 n. 10;
- VISTA** la L. R. 15/05/2000 n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. ", pubblicato nella GURS del 17/07/2019, n.33;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 maggio 2020, n. 9."Legge di stabilità regionale 2020 - 2022";
- VISTA** la Legge Regionale del 12 maggio 2020, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020 – 2022";
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2802 del 19 giugno 2020 con il quale il Presidente della Regione ha conferito al Dott. Mario Candore, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo RURALE e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea;
- VISTO** il D.D.G. n. 1014 del 04/08/2020 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo RURALE e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura ha conferito l'incarico di responsabile del Servizio 3 "Gestione Faunistica del Territorio" al Dott. Pasquale Patti;
- VISTO** il D.D.G. n.1049 del 27/08/2020 con il quale al Dott. Pasquale Patti è stata conferita la delega relativamente alle competenze assegnate dall'art. 7, comma 1, lett. e) e f) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ivi compresa l'adozione dei decreti di impegno delle somme sui capitoli 142504,142522, 142523, 143311, 143322, 143703, 155338, 155340, 155341, 155342, 155343, 155822, 155830, 542006, 542007, 542052, e la firma dei relativi titoli di spesa, nonché lettera g) con specifico riferimento ai dirigenti delle unità operative afferenti alla stessa struttura;
- VISTA** la L. R. n. 33 dell'1/09/1997 recante "*Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** in particolare, l'art. 44 della citata L.r. 33/97 che annovera anche le Province Regionali tra i soggetti che effettuano la vigilanza venatoria;
- VISTO** l'art. 32 della L. R. 19 maggio 2005, n. 5 e l'art. 20, comma 4° della L. R. 22/12/05, n. 19, con i quali l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste è stato autorizzato ad utilizzare le somme annualmente previste nel bilancio regionale per le finalità di cui all'art. 44 della

legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, UPB 2.2.1.3.2, capitolo 143311, in favore delle Province Regionali, quale concorso per le spese di istituzione e/o funzionamento del servizio di vigilanza venatoria, nella misura del 70% della somma prevista per l'attuazione dei programmi presentati dalle singole province, nei limiti della disponibilità di bilancio;

VISTO l'art.7 della L. R. 11/05/2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che i contributi sono erogati alle province regionali che abbiano attivato il servizio di vigilanza venatoria ed ambientale anche attraverso società partecipate;

VISTO il decreto del 14 ottobre 2003 del Dirigente del Servizio Faunistico-venatorio del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali, pubblicato nella G.U.R.S. n. 14 del 26/03/2004 con il quale sono stati approvati *“criteri, modalità e condizioni per l'assegnazione di contributi alla Province regionali per il cofinanziamento dell'attività di vigilanza venatoria”*;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 4 della L. R. 22/12/05, n. 19, stabilisce, tra l'altro, che questo Assessorato eroga alle Province Regionali le somme loro assegnate con cadenza trimestrale e dietro presentazione di documentazione giustificativa delle spese sostenute;

CONSIDERATO che il decreto del 14 ottobre 2003, nell'individuare i *“Requisiti generali che devono presentare i servizi di vigilanza per accedere al contributo previsto”* specifica, esplicitando già quanto contenuto nella norma, che *“i servizi di vigilanza devono essere istituiti e dipendere direttamente dalle Amministrazioni provinciali o da società miste a cui comunque partecipi la provincia”*;

VISTA la nota Assessoriale n.19189 del 21/02/2008 con la quale vengono espressamente specificate con esempi analitici, le modalità e gli obblighi di rendicontazione da parte delle province dell'importo di programma richiesto;

VISTO il D.D.G. n. 5178 del 03/11/2014, impegno n. 22/2016 riaccertato, con il quale è stata impegnata, in via cautelare, in favore del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta la somma di € 76.954,89, quale contributo per l'attività di vigilanza venatoria relativa all'anno 2014;

CONSIDERATE le sentenze del T.A.R. nn. 1851/2020, 1852/2020, 1853/2020 e 1854/2020 del 17/09/2020 che accolgono i ricorsi presentati dal Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta contro l'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea;

VISTA la nota prot. n. 5377 del 21/03/2014, assunta al prot. n. 26818 del 27/03/2014 di questo Dipartimento, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta ha comunicato la somma preventivata per lo svolgimento del servizio di vigilanza nell'anno 2014 per un importo pari a € 574.663,32;

VISTO il verbale di istruttoria datato 18/11/2020 e la proposta in esso contenuta, dal quale si evince che a fronte della somma pari ad € 510.467,92, rendicontata dal Settore V - Territorio ed Ambiente del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, per l'attività di vigilanza venatoria svolta nell'anno 2014, viene ritenuta ammissibile la somma di € 500.039,03 e non ammissibile la somma di € 10.428,89 relativa all'importo liquidato dal Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta in favore dell'ANCR S.r.l. con mandato di liquidazione del 03/03/2017 – Determinazione dirigenziale n.140 del 17/02/2017;

RITENUTO di potere procedere alla liquidazione in favore del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta la somma di € 500.039,03, quale concorso per le spese per l'attività di vigilanza venatoria svolta nell'anno 2014;

CONSIDERATO che con il citato D.D.G. n. 5178 del 03/11/2014, impegno riaccertato n. 22/2016 sul cap. 143311, è stata impegnata, in favore del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, la somma di € 76.954,89, quale contributo per l'attività di vigilanza venatoria relativa all'anno 2014, la somma da liquidare va riportata alla suddetta somma oggetto di impegno;

RAVVISATA la necessità di dovere assolvere l'obbligo di pubblicazione previsto dagli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nonché all'obbligo di pubblicazione previsto dall'articolo 68 della legge regionale 12/08/2014, n.21 e s.m.i.;

DECRETA

Art.1) in conformità e per le finalità di cui alle premesse è liquidata in favore del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta la somma di € 76.954,89 (Esettantaseimilanovecentocinquantaquattro/89vigilanza), quale contributo per le spese per l'attività di vigilanza venatoria svolta nell'anno 2014;

Art.2) Al pagamento della somma di € 76.954,89, si farà fronte con l'impegno assunto con il D.D.G. n. 5178 del 03/11/2014, impegno riaccertato n. 22/2016, sul cap. 143311 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2020, cod. gestionale: U.1.04.01.02.004, mediante mandato diretto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., concernente l'obbligo di pubblicazione dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo, 26 NOV. 2020

Il Dirigente del Servizio
Pasquale Patti


